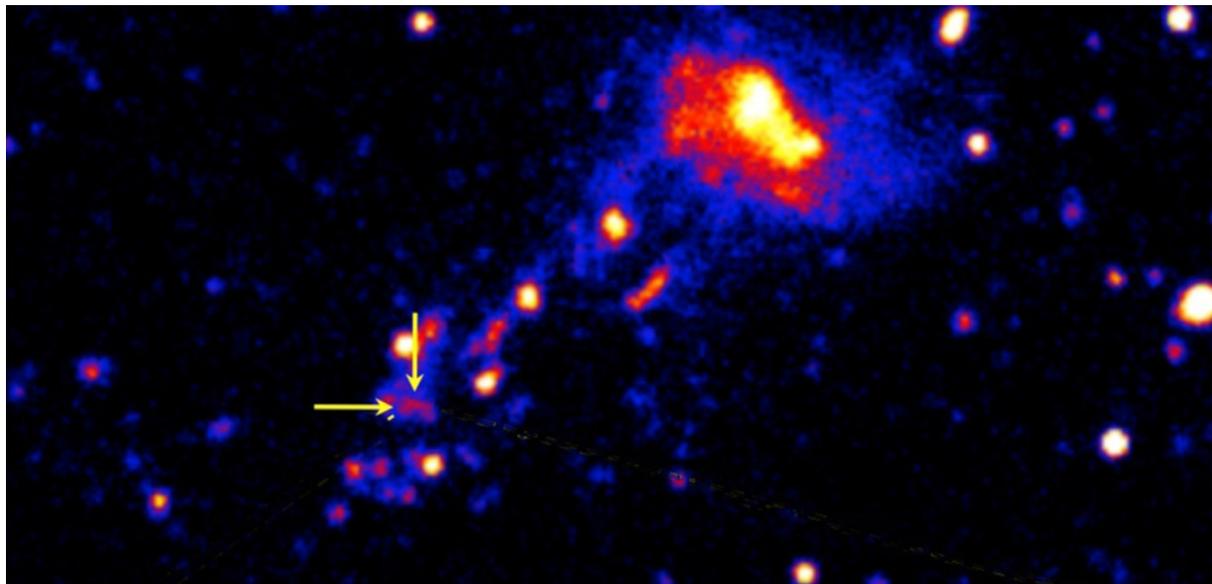




Nate selvagge

April 19, 2013



Nella nostra Via Lattea - la galassia in cui viviamo - le stelle nascono in un posto riparato, circondate e protette da soffici, calme nubi di gas. Ma c'è una piccola galassia lontana lontana, a 55 milioni di anni luce di distanza da noi, in cui la situazione è molto diversa! Questa galassia nana sta volando attraverso un gruppo di galassie alla velocità pazzesca di 1000 chilometri al secondo. Nella corsa, si lascia dietro una lunga scia di gas, dove le condizioni sono decisamente estreme, altro che nella nostra tranquilla Via Lattea. Le temperature raggiungono un milione di gradi, e furiosi cicloni di vento soffiano a gran velocità, a 4 milioni di chilometri orari.

Gli astronomi giapponesi hanno appena scoperto che, nonostante le condizioni selvagge, in questa scia si formano tante stelle. La nascita di queste stelle è un fenomeno che non ricorda minimamente quello che possiamo osservare nella nostra Via Lattea. A quanto pare, alcune stelle hanno trovato il modo di formarsi anche in un ambiente così estremo. Per quelle stelle che sono nate nella tranquilla Via Lattea, sarebbe come pensare di venire al mondo dentro a un forno in corsa sulle montagne russe... insomma, una situazione non proprio ideale!

Ispezionando una di queste stelle particolarmente resistenti all'interno della scia, i giapponesi hanno fatto anche un'altra scoperta: la stella stava soffiando fuori gas alla velocità di 160 chilometri al secondo. Queste stelle extragalattiche sono davvero dei tipi esotici! Al loro confronto, il nostro Sole è proprio una schiappa!



COOL FACT

Questa galassia nana sta correndo attraverso l'ammasso di Virgo. Un ammasso è un gruppo di galassie legate dalla reciproca gravità. La nostra Via Lattea fa parte di un altro ammasso, che si chiama Gruppo Locale.

This Space Scoop is based on a Press Release from [NAOJ](#).
[NAOJ](#)



SPACE
awareness



LC
Las Cumbres
Observatory

NAOJ
National Astronomical
Observatory of Japan



This website was produced by funding from the European Community's Horizon 2020 Programme under grant agreement n° 638653